

LIQUORE STREGA

Tonico digestivo

Specialità della Ditta G. ALBERTI

BENEVENTO

CRONACA

Borsa del Lavoro Legati tramvieri.

Il Consiglio direttivo riunitosi venerdì sera, votava un ordine del giorno di protesta contro la vigliacca aggressione diretta contro il Volpe, e un voto di ringraziamento a quanti si cooperarono per il trionfo della loro causa e specie ai valorosi avvocati che l'assistettero.

Il reclamo inserito nel numero scorso della *Propaganda* ha ottenuto il suo effetto, poiché l'ispettorato e la direzione, consta alla ingiustizia della sospensione, consegnarono al Nicotelli le tre giornate di paga.

Da ciò gli operai vedano l'importanza dell'organizzazione.

Mercoledì 25 corr. alle ore 24 nel gran Salone della Borsa del Lavoro con l'intervento del signor Marco Ferri ex Ispettore Generale della Società dei Tram, e dell'onor. Todeschini vi sarà assemblea generale.

Noi siamo sicuri che specialmente dopo l'incidente avvenuto tra il direttore e il rappresentante del Governo nella perizia dell'investimento all'incrocio dell'Aversa-Caivano, le rivelazioni che farà nell'interesse della classe il signor Ferri faranno intervenire tutto il personale soci e non soci.

Il Consiglio Direttivo I gassisti.

Il giorno 11 corrente il direttore della società del gas, recatosi appositamente a Parigi, discusse in seno del Consiglio generale il memorandum ora presentato dalla Lega gassisti.

La risposta oggi sarà comunicata al rappresentante della Borsa del Lavoro, e in questa settimana sarà discussa dall'assemblea generale.

Nell'interesse di questi lavoratori noi vogliamo sperare che le assicurazioni siano tali da poter rispondere pienamente ai loro desiderati esposti con tanta serenità e tanta calma da diversi anni.

Federazione dei servizi pubblici.

Giovedì sera si riuniranno alla Borsa del Lavoro i rappresentanti delle leghe Tramvieri, Spazzini, Gassisti e custodi dei manicomi per gettare le basi di una federazione degli addetti ai servizi pubblici nella provincia di Napoli.

Gli spazzini.

Ieri al giorno in ricevuta dal Sindaco una Commissione della lega spazzini che si dolse del mancato organico.

La Commissione in questa settimana riferirà la risposta all'assemblea.

Legati lavoratori in calzature cucite

La lega procedette la sera del 16 corrente alla scelta delle cariche. Furono eletti quali rappresentanti all'ufficio centrale Scariglio e Sarno, e consiglieri Shember, Pagnozzi, Latadessa, Scorza Di Spazio, cassiere Nabbion e segretario Ungherini.

L'assemblea è convocata per lunedì, 24, prossimo, alle ore venti.

Nuove Leghe

Si è costituita sulla Borsa del Lavoro la Lega fra i lavoratori di calzature cucite, e quella degli operai ottomani di finimenti.

Comizio Pro Torre Annunziata

Stamane alle ore 11 nella lega Mugnai di S. Giovanni a Teduccio vi sarà un Comizio Pro Sciopero Torre Annunziata: oratori l'avv. Matteo Schiavone e Ciro Volpe.

Montagnari Resina

I montagnari di Resina hanno presentato una nuova tariffa ai loro padroni: la maggioranza di essi l'hanno accettata, mentre poi due si ostinano a non volerla sapere.

Intanto gli operai sono decisi a farla rispettare e noi ci auguriamo che prima di ricorrere a mezzi estremi nell'interesse di tutti anche questi due proprietari vogliano accettarla.

Ufficio centrale

Mercoledì sera irrevocabilmente si terrà l'ufficio centrale: si fa viva premura ai delegati di non mancare.

Legati Portieri e Fontanieri del Risanamento

La lega Portieri e Fontanieri del Risanamento riunitasi in Assemblea Generale alla Borsa del Lavoro, giorni or sono, ha deliberato di rendere noto alla cittadinanza che essa non ha niente di comune con l'altra associazione che s'intitola *Mutua Portieri del Risanamento* e che intende distinguere sempre la propria azione, intesa alla salvaguardia degli interessi della classe da ogni altro agglomerato di mistificatori.

La lega

Il comizio degli'insegnanti

Oggi alle ore 12 precise avrà luogo nella Sala di Tarsia un grande comizio promosso dagli'insegnanti di Napoli, ed in esso sarà esposto alla cittadinanza la eterna vertenza tra essi e il Comune, vertenza che, di comune accordo, i contendenti decisero di dirimere con una transazione, la quale certo riuscirebbe più vantaggiosa al Municipio che ai maestri, e che questi tuttavia, per lodevole spirito di conciliazione e per riguardo allo stato del bilancio, accettarono.

Ma ora il Municipio tentenna, e i maestri, nel comizio che si prevede riuscirà imponente, lo richiameranno all'adempimento dei suoi doveri, e soprattutto a far discutere la questione nel più breve tempo possibile.

Circolo elettorale di Stella

I proibiviri si riuniranno lunedì 23 corrente alle ore 20 nel locale del Circolo di Stella, Materdei 55, per discutere affari urgenti che hanno relazione col deliberato dell'ultima assemblea.

Soprusi polizieschi

Sig. Redattore capo della *Propaganda*.
La prego caldamente di pubblicare un giusto reclamo.

La sera del 10 corrente, mentre transitavo con una signora, pel lato opposto della strada che mena da Piazza Ottocalli a S. Giovanniello, fui perseguitato da un brigadiere e da una guardia di pubblica sicurezza che mi fermarono e mi perquisirono, invitandomi con parole ingiuriose a seguirli sulla sezione, dove fui interrogato da essi medesimi, senza l'intervento d'altri superiori, con parole poco corrette.

La prego quindi di richiamare l'attenzione del signor Questore, di saper bene distinguere i galantuomini dalle persone di mala vita.

Sicuro d'essere accontentato dalla sua esemplare cortesia le anticipo i più sentiti ringraziamenti.

Li 17 maggio 1904.

Di Lei Devoto
Felice Mezza

Federazione Giovanile Socialista Sezione di Napoli

I soci sono pregati vivamente di partecipare all'assemblea che si terrà martedì 24 corrente, nei locali in via Materdei, 55.

Si fa viva istanza che ciascun compagno, intervenga alle 8 precise, dovendosi trattare argomenti di vivissima importanza.

Comitato di azione economica

Riceviamo e pubblichiamo:

Per iniziativa dei compagni Morvillo e Gentile, ai quali si sono aggiunti parecchi altri compagni, quanto prima anche a Napoli, e sul modello di quello di Milano, si costituirà un comitato socialista di azione economica.

Potranno far parte del comitato i socialisti e gli operai della Borsa del Lavoro che ne facciano domanda.

Sono pregati coloro che vogliono far parte a mandare le loro adesioni al compagno Alfredo Morvillo presso la Borsa del Lavoro.

Il Comitato avrà per scopo l'organizzazione delle classi lavoratrici di Napoli e provincia.

FRA LIBRI E RIVISTE

Una nuova edizione del Germinal.

La *Società Editoriale Milanese* ha avuto una buona idea: quella di dare ai lettori italiani una nuova edizione popolare, a dispense e illustrata, del mirabile romanzo *Germinal* di EMILE ZOLA. E diciamo una buona idea, giacché sino a tutt'oggi il mercato librario contava più traduzioni del celebrato capolavoro in quante, ma non una in tutto e per tutto veramente degna, a parer nostro sia per la eleganza del stile che per l'accuratezza delle incisioni, dell'industria tipografica del nostro paese.

Questa traduzione del *Germinal*, che raccomandiamo ai nostri lettori, è stata affidata a un ben noto e valente letterato, il collega *Giovanni Ruffini* le illustrazioni sono dovute a un giovane e promettente artista milanese *Pietro Parina*; sicché bene a ragione essa può chiamarsi la più artistica edizione del *Germinal* che sino ad oggi abbia visto la luce in Italia.

Il critico

Cosimo Giorgieri Conti. — *La Faticata del sonno*. Torino, Lattes 1904.

C'è un in Italia un poeta che vive lontano da ogni tumulto di vita, assorto in un sogno di ore trascorse, di primavera lontane, di amori sfioriti: Cosimo Giorgieri Conti. Le finzioni della sua arte sono quelle che piacquero a Paolo Verlaine e, ultimamente, al povero Rodenbach. Perciò la sua arte è di rassegnazione e di rinuncia, di abbandono e di oblio e a noi, che amiamo l'assiduo passare della vita, può parere talvolta come la voce di un mondo sconosciuto, ma non priva — certo — di risonanze nel segreto del cuore.

Il Giorgieri Conti pubblica ora un romanzo *La felicità del Sonno*, un dolce e triste romanzo che riflette l'anima nostalgica del poeta, e che merita un posto d'onore fra i pochi veri romanzi d'arte venuti in luce recentemente. Il Giorgieri Conti non ha pensata una trama intricata, né si è compiaciuto di situazioni drammatiche: ha semplicemente lueggiato il destino d'una creatura di amore e di dolore — Simonetta Alderinghi — che giunta alla fine della sua giovinezza, e rassegnata a sfiorire silenziosamente accanto a un placido e indifferente marito si sente avviluppata dall'amore per un giovane egoista, si abbandonava a lui in una suprema gioia del cuore e dei sensi, per sapere ben presto che l'altro non l'ha mai amata.

Com'è lettori vedono la favola è breve e semplice. Ma in essa campeggiano le figure di Simonetti, di Ferdinando Trisoli, e dell'impiegato Varzoni, sapientemente trattate e tutte avvolte in una atmosfera di tristezza calma e profonda. Tutte le indicibili malinconie di una città provinciale vi si confondono con il lutto dei sepolcri, col silenzio delle fontane morte, con la pace degli orti claustrali. Su questo pallido sfondo Simonetta Alderinghi è una morta nella vita, è come il simbolo vivente di Italia Giunigi dormente da secoli, nella chiesa di San Martino a Lucca, sui guanciali di marmo del suo sepolcro.

Il Giorgieri Conti ha dato a questo simbolo il suggello della sua arte nobile e suggestiva e della sua tristezza di poeta moderno.

L. M. B.

Leggete l'Avanti!

Corriere delle Provincie

Raccomandiamo vivamente ai nostri corrispondenti di essere brevi e di farci pervenire non più tardi di venerdì mattina, le loro corrispondenze. Altrimenti cestinerebbero senza pietà e senza eccezioni.

Pozzuoli — Il risveglio così promettente che compare sul nostro orizzonte un paio di anni or sono fu in gran parte opera della Propaganda che fustigò a sangue le nostre nostre ciumorre locali. Ora que-te hanno rialzato la testa, e però ci auguriamo che con l'aiuto valido di questo così agguiso giorno e rinterremo l'interrotto cammino e riusciamo a del bell'ari: definitivamente.

Pur troppo sembra che un fosco e pauroso destino incomba su questo nostro sventurato paese. Nelle elezioni generali amministrative dello scorso anno, per pochi voti e soprattutto per la nostra intransigenza verso certi comitati consigliati forse dall'opportunità, ma da cui i nostri ideali e i nostri sistemi di lotta costrinsero a tenerci lontano, trionfarono ancora una volta, con una lista raccogliitrice i vecchi elementi. Da un siffatto consiglio comunale nulla di buono e di nuovo era da attendersi, e la sua catastrofe si presentava inevitabile ed a breve scadenza.

L'amministrazione cercò alla meglio, nella compilazione del bilancio, di lavare un disavanzo di ben 50,000 lire e per rappazzarlo in menoma parte deliberò un aumento di 11,000 lire con l'odiosa tassa di famiglia dicendo però che essa si sarebbe ricavata da tremila famiglie (sic) sfuggite ai precedenti accertamenti.

Ma non fu così, giacché l'aumento venne effettuato aggravando i precedenti contribuenti e colpendo più che peggio i redditi minimi della povera gente, che, in virtù di deliberati del vecchio consiglio era stata esclusa da quest'ultimo tributo.

Questo contegno subdolo ha indignato il paese, ed una viva ed intensa agitazione si va promovendo contro questo ingiustificato aumento attuato con così lolloleschi criteri. Di questo sentimento popolare che ha avuto eco anche in solenni comizi, si è reso interprete un gruppo di consiglieri appartenenti alla maggioranza, che vista rigettata una loro opportuna mozione al riguardo, con una violenta ed abarazione rassicurano — tra gli applausi del pubblico — le dimissioni nell'ultimaseduta consiliare.

Il consiglio anche per effetti di altre precedenti dimissioni resta così ridotto appena a 17 consiglieri — compresi 6 della borgata di Bacoli sui 30 spettanti al comune.

Si stanno facendo sforzi straordinari per evitare lo scioglimento del consiglio, però, date le condizioni del paese, questo provvedimento s'impone inevitabilmente. Ma di ciò in un'altra mia.

Aggiungo solo che all'ultimora si cerca d'indurre i sette consiglieri, dimissionari a ritirare le loro dimissioni. Ci auguriamo però che questi tentativi non approderanno a nulla e che i dimissionari non distruggeranno, con una ritirata vergognosa, il loro atto encomiabile.

Serre — (Rubes) Con savio provvedimento, nell'ultima seduta del 26 aprile la G. P. A. di Salerno, respingeva la spesa di una 2. condotta medica nel nostro comune. Questo deliberato ha interpretato i sentimenti della parte onesta della cittadinanza, ed ha evitato l'impianto di un'altra piaga sull'idropico bilancio del nostro paese, stacco di tasse e balzelli, elevati oltre il limite legale della sovrimposta. Con esso stama il canonico a beneficio del nuovo dottore, (di cui non s'intende menomare la stima personale e professionale) che l'interessata rappresentanza di parenti, artificiosamente trovando sostrato nella zona malarica di Persano voleva assolutamente costituire. Questo era un trucco, più o meno ben preparato, che il giovanile e perseverante ardore di poche oneste coscienze, ha saputo sventare e denunciare alla pubblica opinione, la quale certamente ha impressionato l'autorità, più delle volute pressioni fatte piovere dall'alto, delle firme incoscienti, e delle subdole successive ed equivocate deliberazioni del consiglio comunale, con cui si voleva strappare alla G. P. A. l'approvazione: ad una spesa non necessaria né sopportabile dell'anemico bilancio. Ed ora i nostri avversari, che certamente masticano amaro e sputano verde, nella fiducia del gran caffè abbiamo il coraggio civile di dimettersi, essendo la loro presenza in amministrazione inutile, odiosa e ledente gli interessi del paese; e qualora essi non sapranno compiere questo o quel gesto, noi continueremo nella lotta, denunciando uomini e cose più o meno luride, incuranti di querele, perché la nostra voce non è diffamatoria ma fustigatrice di vergogne e di colpe.

Piano di Sorr. — *Gravi disordini in Pretura* — Molti reclami ci pervengono per il cattivo funzionamento nella Pretura di Piano e di tale gravità che solo un'inchiesta severa e scrupolosa potrebbe assodare la verità dei fatti. Tanto per tracciarne la via ne citiamo qualcheuno.

Processo Roga — per contravvenzione al gioco d'azzardo avanzata da certe guardie doganali circa 18 mesi fa. Ora dopo tale tempo trascorso non solo non si è fatto il giudizio, ma quanto non si sa quale fine abbia fatto il processo.

Le sentenze penali non hanno nessuna esecuzione se non passano mesi ed anni ed il più delle volte cadono in prescrizione.

Per le cause civili vi è uno sconcerto in paese perché la Giustizia si ottiene con grandi stenti, è dopo una lungaggine di tempo, che riesce pregiudizievole agli interessi delle parti; le quali sono costrette di transigere d'astrosamente i loro affari pur di non andare in giudizio.

E' inutile declinare i fatti perché non c'è causa la quale ha avuto, non diciamo una sollecita risoluzione, ma almeno nei limiti quasi richiesti dalla legge.

Per accertarsi di questi gravissimi inconvenienti i superiori potrebbero indagare il giorno in cui viene ipotizzata una causa e vedere dopo quanti mesi viene pubblicata la sentenza.

Tuttociò può rilevarsi dalla data della sentenza. Lo stesso ricevitore del Registro potrebbe asserire tali inconvenienti.

In tale stato di cose non sappiamo dove si andrà a finire. Perciò ci pensiamo bene la autorità a che siano eliminate tali irregolarità nel nostro paese ove la giustizia costa carissima.

Arzano — (O. G.) — I dirigenti dell'amministrazione di questo paese, seguitano a corbellare il pubblico credenza infischiantosene. Per evitare che i socialisti fossero intervenuti alle loro tornate consiliari, *barlotta* questi signori le tengono di mattina così discorrendo in famiglia non ci è alcuno che possa assistere.

Questo lo diciamo perché il pubblico che ci legge alzi la voce e s'imponga una buona volta, e impedisca gli sconci deplorabilissimi che finiranno di condurre al fallimento questo povero comune.

Nella tornata consiliare del 7 maggio, infatti, il consiglio pigliava delle deliberazioni che non sappiamo se qualificare gretine oppure disoneste. Il consiglio nella detta seduta deliberò il fitto dei dazi di consumo per lire 22,800 come pure deliberò di aumentare lire 8000 nelle imposte dirette, aggiungendo altri pesi al popolo che è già abbastanza tartassato.

E nel mentre cercava di pareggiare il bilancio con questo nuovo salasso, contrariamente a quanto noi scrivemmo deliberò di accordare un mensile di lire 50 al sig. Guidetti.

Gli assessori se fossero intervenuti al consiglio o si occupassero un poco più del loro paese, non avrebbero permesso simili cose, ma la indolenza di questi paesani è proverbiale e perciò i pochi tristi spendono e spendono a loro piacere.

La sezione socialista quanto prima terrà un comizio per protestare pubblicamente contro l'ignoranza dei componenti di questa amministrazione.

Frattona — I signori di questo paese credono di aver vinto perché non abbiamo mandato per tre o quattro settimane la solita corrispondenza. E cantano vittoria! A questo s'aggiunge che per l'intesa tacita dei componenti della maggioranza e della minoranza non ci è stato possibile sino ad ora di trovare una casa, e perciò non ci è stato possibile di iniziare il lavoro di organizzazione.

Questi signori sono arrivati a tal punto di spudoratezza che subito che sanno che i mezzi per dissuadere il proprietario a concederla. Ultimamente mediante la cooperazione del compagno avv. Castaldi avevamo ottenuta la casa di un tal Buonocore che è uno dei farmacisti di cui parliamo altre volte su questo giornale. Questo signor Buonocore ce l'aveva concessa ma dopo pochi giorni accampando delle scuse insulse disdise l'affitto. Avremmo potuto citare il Buonocore ma ci contentiamo di denunciare soltanto di queste colonne gli inutili per quanto deplorabili mezzi che usano costoro.

Siano sicuri, il sindaco, i consiglieri, minoranza e maggioranza, che tempo potrà passare, ma la scopa epuratrice e risanatrice verrà e questa sarà maneggiata dal partito socialista; l'unico, il solo, partito che nel mentre uccide tutti i microbi purulenti che infestano Fratta e non questa città soltanto, è spinto verso orientazione più civili, civile che i signori del consiglio al sindaco in testa vedono col canocchiale puntato alla rovescia.

Gerente responsabile Alessandro Genovese

NAPOLI Via S. Carlo
Via Municipio
Grandi MAGAZZINI ITALIANI
E. & A. Mele & C.
OCCASIONI
in tutti i compartimenti
GRANDE VENDITA degli articoli più belli e più nuovi per la
Stagione Estiva
Massimo Buon Mercato

Luigi Mazza
Negoziante Sarto-Via Cirillo 66
NAPOLI-Credito a tutti

Signorine dal viso pallido! Signore nuove! Uomini esausti da molto lavoro! Ragazzi deboli! se volete rinascere a novella vita usate le
**Pillole ricostituenti
di glicerofosfati solubili**
(calcio, ferro, potassio, sodio, chinina, stricnina dei dottori A. ed E. CUTOLO chimici
rappresentano il più moderno rimedio
nutritivo dell'organismo.
400 pillole L. 2,50 — Per posta L. 2,75
Farmacia Cutolo — Via Roma 404 Napoli
Off. Tip. Soc. Sanservero al Duomo, 16.